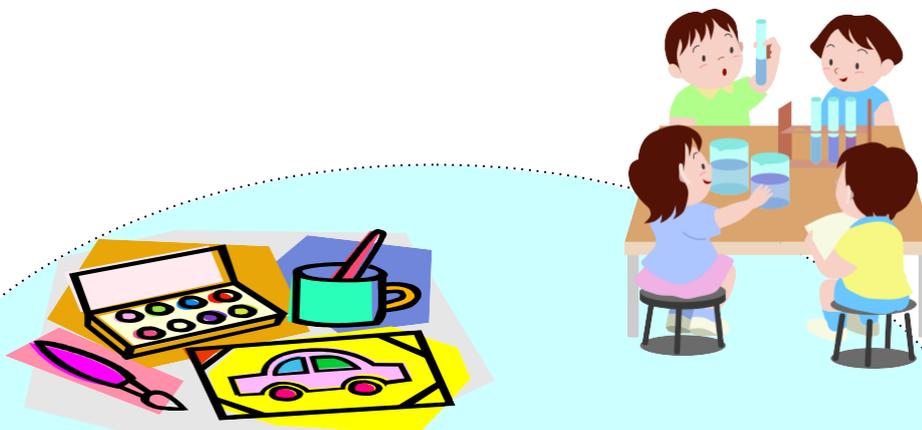




**ISTITUTO COMPRENSIVO G. LA PIRA – D. GENTILUOMO MESSINA**  
Via Gerobino Pilli - Camaro - Messina tel/fax 090/673223  
C.F. 97093530836 - e -mail:meic864003@istruzione.it  
Sito web: [www.iclapiragentiluomo.it](http://www.iclapiragentiluomo.it) Pec: meic864003@pec.istruzione.it



**“UNA SCUOLA PER...  
CRESCERE INSIEME”**

**TERRITORIO**

**FAMIGLIE**

**ALUNNI**

**P.D.M.**

**2019/20**

**Piano di Miglioramento**

**Dirigente Scolastico  
Luisa Lo Manto**

## Sommario

ANAGRAFICA .....	03
COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE .....	03
PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE-SCENARIO DI RIFERIMENTO CARATTERISTICHE DEL CONTESTO, VINCOLI E OPPORTUNITÀ INTERNE/ESTERNE .....	04
CONCLUSIONI .....	05
RELAZIONE TRA RAV E PDM .....	06
PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI IN CIASCUNA AREA DI PROCESSO E SCALA DI RILEVANZA...	09
AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO .....	10
AZIONI DI MONITORAGGIO PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO .....	15
SINTESI DEL SODDISFACIMENTO DELLE PRIORITÀ (MONITORAGGIO ANNUALE/ VALUTAZIONE TRIENNALE) ....	18

## PREMESSA

Il presente piano di miglioramento, alla luce della rendicontazione sociale del triennio 2016/19, delinea le azioni di miglioramento che concorrono al raggiungimento dei risultati attesi relativamente alle priorità, ai traguardi e a ciascuno degli obiettivi di processo del RAV rivisitati per il triennio 2019/2022.

A tal fine, l'Istituzione Scolastica individua due percorsi scolastici prioritari: *"Passo dopo passo ... verso nuovi saperi"* e *"In volo....per crescere insieme "*.

Il primo persegue come obiettivo primario la realizzazione di un percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, "sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e conoscenze che essi debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e anni di corso, in armonia con quanto indicato nei documenti ministeriali".

Il secondo percorso si propone di creare un clima relazionale che, attento alla qualità delle strategie comunicative, promuova una "scuola del benessere", che condivida il progetto formativo con le famiglie ed il tessuto sociale. L'Istituto si pone l'obiettivo di soddisfare le esigenze formative di tutti gli alunni mediante la progettazione di "percorsi individuali" che offrano agli alunni in difficoltà opportunità educative tali da realizzarne l'effettiva inclusione. L'intervento educativo, mirato al recupero e all'integrazione di soggetti in situazione di disabilità e di svantaggio, necessita di strategie globali con un ripensamento sia dello spazio aula che della pratica didattica.

## ANAGRAFICA

Dati Anagrafici dell'Istituto										
Codice Istituto	M	E	I	C	8	6	4	0	0	3
Intitolazione	<i>Istituto Comprensivo "La Pira - Gentiluomo"</i>									
Via	Gerobino Pilli – Camaro									
Città, CAP	Messina 98149									
Telefono	090/673223									
Fax										
E mail	meic864003@istruzione.it									
Pec	meic864003@pec.istruzione.it									
Sito Web	<a href="http://www.iclapiragentiluomo.it">www.iclapiragentiluomo.it</a>									
Dirigente Scolastico	Prof. Luisa Lo Manto									
Codice Fiscale Istituto	C.F. 97093530836									

## COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE

Il nucleo di autovalutazione, a fine anno scolastico, sulla base dei risultati dei monitoraggi individua i correttivi da apportare all'azione di miglioramento e li sottopone al Collegio dei docenti.

Elabora il rapporto di autovalutazione (RAV) in base ai risultati raggiunti e alle evidenze emerse dalla valutazione del piano di Miglioramento.

Cognome	Nome	Ruolo
Scalzo	Carmela	Referente Area esiti
Paternò	Giuseppina	Referente Invalsi

Integrato, per le parti di rispettiva competenza, dalle Funzioni Strumentali :

Cognome	Nome	Ruolo
Collorà	Vincenza	F.S.1 - PTOF
Gravagno	Grazia	F.S.2 - Curricolo
Girone	Catia	F.S.3 - Inclusione
Muscarà	Nicoletta	F.S.4 - Continuità e orientamento
Bertucelli	Giuseppa	F.S.5 - Formazione, Visite guidate,...

## PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

### SCENARIO DI RIFERIMENTO – CARATTERISTICHE DEL CONTESTO, VINCOLI E OPPORTUNITÀ INTERNE ED ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "G. La Pira – D. Gentiluomo" è costituito da sei plessi scolastici ubicati nei quartieri di Camaro e Bisconte, zone che hanno assistito al rapido aumento dei loro abitanti, in seguito al diffondersi di un'importante edilizia popolare, appesantita dalla presenza di strutture degradate. L'ambiente socio-culturale in cui opera l'istituzione scolastica riflette le problematiche delle zone a rischio: alto tasso di disoccupazione, mancanza di strutture adeguate, dilagante senso di sfiducia nelle istituzioni.

Le parrocchie presenti nel territorio e un Centro di aggregazione ("Il Ciclone") risultano essere gli unici attori sociali.

Le attività lavorative degli abitanti del quartiere sono chiaramente legate più al mondo operaio e artigianale, con caratteristiche di saltuarietà, che a quello intellettuale: pochi, infatti, risultano gli impiegati e i professionisti.

### ANALISI SWOT

Dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal riesame del Piano di Miglioramento 2018/19 sono emersi i seguenti punti di forza e di debolezza interni all'Istituzione scolastica e le opportunità e i vincoli dovuti a fattori esterni al contesto scolastico.

Forze (Strengths)	Debolezze (Weaknesses)	Opportunità (Opportunities)	Minacce (Threats)
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presenza di personale docente con specifiche competenze.</li> <li>✓ Stabilità del corpo docente e possibilità di progettazione a lunga scadenza.</li> <li>✓ Organico di potenziamento</li> <li>✓ Adozione PAI</li> <li>✓ Curricolo d'Istituto</li> <li>✓ Presenza di un laboratorio mobile nella sede centrale FESR (La Pira)</li> <li>✓ Installazione di kit LIM in alcune classi dei vari plessi.</li> <li>✓ Collocazione di PC portatili e box in molte classi.</li> <li>✓ Cablaggio plessi La Pira 1, Bisconte, La Pira 2, La Pira 3, Gentiluomo</li> <li>✓ Registro digitale Scuola Primaria e Secondaria.</li> <li>✓ Laboratorio scientifico (La Pira 1 e Gentiluomo)</li> <li>✓ Laboratorio linguistico (La Pira 1)</li> <li>✓ Strategie e modalità didattiche inclusive e innovative</li> <li>✓ Formazione dei docenti</li> <li>✓ Presenza di biblioteca in tre plessi</li> <li>✓ Palestra nel plesso di Scuola Secondaria di 1° grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esiti degli studenti</li> <li>✓ Tasso di frequenza</li> <li>✓ Mancato superamento della tradizionale impostazione didattica "frontale".</li> <li>✓ Resistenze rispetto ai processi di innovazione didattica da parte di docenti ancora legati a schemi didattici tradizionali.</li> <li>✓ Livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza, raggiunto dagli studenti della Scuola secondaria di 1° grado, Iniziale e Base.</li> <li>✓ Differenze di livello nelle competenze tra le classi, i plessi e gli ordini della scuola.</li> <li>✓ Ambienti digitali e laboratoriali carenti (Gentiluomo) o inesistenti (altri plessi)</li> <li>✓ Assistenza tecnica carente</li> <li>✓ Aggiornamento dei sistemi operativi esistenti</li> <li>✓ Utilizzo sporadico dei laboratori</li> <li>✓ Copertura wi fi non ancora completata in tutto l'Istituto</li> <li>✓ Mancanza di supporti per la didattica (fotocopiatori, materiale di facile consumo).</li> <li>✓ Scarsa risposta dei docenti e delle famiglie ai monitoraggi</li> <li>✓ Strutture e impianti fortemente carenti e non a norma nella maggior parte dei plessi.</li> <li>✓ Difficoltosa raggiungibilità di alcune sedi, non servite da mezzi pubblici.</li> <li>✓ Scarsa fruibilità delle dotazioni tecnologiche (LIM, pc, ecc.), laboratoriali (scientifiche, linguistiche e musicali) e strutturali (palestra) presenti nella sede centrale da parte dei plessi più distanti anche a causa di inefficiente servizio di trasporto pubblico.</li> <li>✓ Patrimonio librario superato ed obsoleto e mancanza di fondi per il rinnovo dello stesso.</li> <li>✓ Mancanza di un sistema informatizzato di rilevazione e aggiornamento immediato delle competenze del personale (database).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rete d'Ambito e di Scopo.</li> <li>✓ Convenzioni e Accordi di Programma.</li> <li>✓ CAG, parrocchie, associazioni sportive.</li> <li>✓ Servizi sociali del Comune, Tribunale dei Minori, USP,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Non sufficiente presenza di agenzie e strutture territoriali di supporto</li> <li>✓ Contesto socio culturale medio/basso (indice ESCS).</li> <li>✓ Contributo sporadico dell'Ente Locale limitato esclusivamente a interventi di piccola manutenzione.</li> <li>✓ Insufficienza dei mezzi di trasporto pubblico che rendono scarsamente fruibili siti di interesse nel Territorio cittadino.</li> </ul>

## **CONCLUSIONI ( Coerenza con Vision e Strategia)**

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto è stato elaborato sulla base degli esiti rilevati con specifica azione di monitoraggio al termine dell' anno scolastico 2018/19 , coerentemente con il Rapporto di Autovalutazione. Sulla base dei dati emersi, sono stati definiti le priorità e i traguardi da raggiungere alla fine del triennio 2019/2022.

Le scelte di innovazione, sia dei processi che degli ambienti di apprendimento, sono motivate dall'esigenza di ridurre gli insuccessi migliorando la qualità delle competenze.Ciò nella prospettiva di un' efficace prosecuzione dei percorsi di studio e/o di un inserimento nel mondo del lavoro.

### **Elenco "*Documenti di riferimento*"**

Monitoraggio servizio erogato 2018/19

RAV 2018/19

Attod'indirizzo del Dirigente Scolastico 2019/22

Piano Annuale Inclusione

PTOF

Dati Invalsi 2018/19

<b>RELAZIONE TRA RAV E PDM</b>			
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI</b>			
<b>PRIORITA'</b>	Riduzione della varianza interna dei risultati tra le classi e dentro le classi.		
<b>TRAGUARDI</b>	Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, innalzando del 10% l'incidenza numerica degli alunni collocati nelle fasce di livello 4 e 5.		
<b>SCUOLA PRIMARIA</b> (percentuale di alunni delle classi quinte collocati nei livelli 4 e 5) <b>Dati invalsi 2018/19</b>	Target complessivo		
	<b>2019/20</b>	<b>2020/21</b>	<b>2021/22</b>
<b>ITALIANO</b> Livello 4 :18,6% Livello 5: 32,2%			
<b>MATEMATICA</b> Livello 4 :23% Livello 5: 19,7%			
<b>SCUOLA PRIMARIA</b> (percentuale di alunni delle classi seconde collocati nei livelli 4 e 5)			
<b>ITALIANO</b> Livello 4 : 13,4% Livello 5: 35,8%			
<b>MATEMATICA</b> Livello 4 : 19,4% Livello 5: 24,9%			
<b>SCUOLA SEC I GRADO</b> (percentuale di alunni delle classi terze collocati nei livelli 4 e 5) <b>Dati INVALSI 2017/18</b>			
<b>ITALIANO</b> Livello 4 : 23,5% Livello 5: 5,9%			
<b>MATEMATICA</b> Livello 4 : 12,5% Livello 5: 12,5%			

**RELAZIONE TRA RAV E PDM**

**RISULTATI SCOLASTICI**

<b>PRIORITA'</b>	Migliorare gli esiti degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese.		
<b>TRAGUARDI</b>	Innalzare del 10 % l'incidenza numerica degli alunni collocati nelle fasce di livello 4 e 5.		
<b>SCUOLA PRIMARIA</b> (percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5) Dati invalsi 2018/19	Target complessivo		
	<b>2019/20</b>	<b>2020/21</b>	<b>2021/22</b>
<b>ITALIANO</b> Livello 4 :49,20% Livello 5: 36,60%			
<b>MATEMATICA</b> Livello 4 :32,4% Livello 5: 53,1%			
<b>INGLESE</b> Livello 4 :49% Livello 5: 33,3%			
<b>SCUOLA SEC I GRADO</b> (percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5) Dati INVALSI 2017/18			
<b>ITALIANO</b> Livello 4 : 28,2% Livello 5: 12,9%			
<b>MATEMATICA</b> Livello 4 : 27,8% Livello 5: 17,2%			
<b>INGLESE</b> Livello 4 : 26,6% Livello 5: 12,1%			

**PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI NEL RAV IN CIASCUNA AREA DI PROCESSO E  
SCALA DI RILEVANZA**

AREE DI PROCESSO		OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'	FATTIBILITA'	IMPATTO	RILEVANZA INTERVENTO (F x I = R)
A	Curricolo, progettazione e valutazione	A.1 Definire il curricolo verticale in base alle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza.	5	4	4	16
		A.2 Progettare unità formative verticali e orizzontali, mirate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.	5	4	4	16
		A.3 Definire in modo chiaro e unitario le competenze dei profili d'uscita dello studente al termine di ogni anno di corso.	5	4	4	16
B	Inclusione e differenziazione	B.1 Destinare una quota fino al 20% del curricolo obbligatorio al Curricolo di Istituto	6	5	4	20
		B.2 Adottare strategie didattiche inclusive, gruppi di livello, classi aperte, modalità didattiche innovative.	6	4	5	20
C	Continuità e orientamento	C.1 Realizzare percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni in tutte le sezioni/plessi della scuola.	5	4	4	16
D	Ambienti di apprendimento	D.1 Rivisitare lo spazio aula nell'ottica di un laboratorio attivo di ricerca.	4	4	5	20
E	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare le modalità di ascolto e collaborazione con le famiglie. Potenziare la collaborazione con le agenzie educative operanti sul territorio.	4	3	5	15

**Nota:**

Per gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, collegati alle priorità individuate nel RAV, sono stati individuati valori di fattibilità ed impatto che hanno tenuto conto di più fattori: priorità, rapporto costi benefici, tempi, risorse, probabilità di successo.

Sono stati attribuiti punteggi da 1 a 5 come segue:

1=nessuno 2 = poco 3=abbastanza 4=molto 5 = del tutto.

Il prodotto dei due valori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

## AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire il curricolo verticale in base alle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza.	- Redazione di un curricolo unitario privo di frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere.	Revisione del curricolo verticale e del PTOF; Stesura della programmazione disciplinare annuale e delle UdA; Costruzione di rubriche valutative di competenze disciplinari e trasversali.
	Progettare unità di apprendimento verticali e orizzontali, mirate allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.	- Innalzamento delle competenze disciplinarie trasversali. - Innalzamento delle competenze di Cittadinanza	
	Definire in modo chiaro e unitario le competenze dei profili d'uscita dello studente al termine di ogni anno di corso.	- Omogeneità e condivisione nelle operazioni di valutazione	

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Attività
Inclusione e Differenziazione	Destinare la quota fino al 20% del curricolo obbligatorio al Curricolo di Istituto.	Migliorare gli studenti in Italiano, Matematica e Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rimodulazione del monte orario disciplinare</li> <li>• Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</li> <li>• Piano formativo di attività alternativa alla Religione cattolica</li> <li>• Stesura dei PEI da parte dei consigli di classe/ sezione.</li> <li>• Individuazione alunni Bes certificati o determinati dai Consigli di classe e predisposizione dei PDP da parte dei Consigli di classe/ sezione.</li> <li>• Comodato d'uso sussidi didattici.</li> <li>• Attuazione della didattica laboratoriale per il potenziamento delle competenze di base finalizzate anche alla preparazione per le prove INVALSI nelle classi interessate.</li> <li>• Programmazione e calendarizzazione di attività didattiche laboratoriali per livello e/o a classi aperte.</li> <li>• Attività di recupero e potenziamento.</li> </ul>
	Adottare strategie didattiche inclusive, gruppi di livello, classi aperte, modalità didattiche innovative.		

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Attività
Continuità e orientamento	Realizzare percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni in tutte le sezioni/plessi dellascuola.	<p>Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate</p> <p>Partecipazione attiva dei genitori alle iniziative della scuola</p> <p>Documento di rendicontazione sociale</p>	<p>Pianificazione, calendarizzazione e attuazione di laboratori formativi anche in continuità tra le classi ponte per la valorizzazione delle eccellenze;</p> <p>Creazione di uno sportello d’ascolto e coinvolgimento delle famiglie nelle azioni di orientamento.</p>

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Attività
Ambienti di Apprendimento	Rivisitare lo spazio aula nell'ottica di un laboratorio attivo di ricerca.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa.</li> <li>- Raggiungimento dei livelli essenziali di competenze.</li> <li>- Riduzione della dispersione.</li> <li>- Valorizzazione delle eccellenze.</li> </ul>	Sistematizzazione delle attività laboratoriali, anche multimediali, per gruppi di livello e/o a classi aperte; Ampliamento Offerta Formativa; Ripensamento dello spazio aula.

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Attività
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Migliorare le modalità di ascolto e collaborazione con le famiglie</p> <p>Potenziare la collaborazione con le agenzie educative operanti sul territorio</p>	- Partecipazione attiva dei genitori alle iniziative della scuola	Incontri informativi sugli obiettivi prioritari del PTOF e sui processi di digitalizzazione dell'informazione e comunicazione della scuola. Coinvolgimento delle famiglie nelle azioni di orientamento

### AZIONI DI MONITORAGGIO PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Frequenza /Periodo monitoraggio
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire il curricolo verticale in base alle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza.	- Redazione di un curricolo unitario privo di frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei tempi pianificati;</li> <li>• Grado di soddisfazione dei docenti.</li> </ul>	Questionario docenti	Annuale
	Progettare unità formative verticali e orizzontali, mirate allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Innalzamento delle competenze disciplinarie trasversali.</li> <li>- Innalzamento delle competenze di Cittadinanza</li> </ul>			
	Definire in modo chiaro e unitario le competenze dei profili d'uscita dello studente al termine di ogni anno di corso.	- Omogeneità e condivisione nelle operazioni di valutazione			

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Frequenza /Periodo monitoraggio
Inclusione e Differenziazione	Destinare la quota fino al 20% del curricolo obbligatorio al Curricolo di Istituto.	- Miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzionalità della scelta</li> <li>• Risultati scolastici</li> </ul>	Questionario docenti Schede di rilevazione degli apprendimenti	Annuale
	Adottare strategie didattiche inclusive, gruppi di livello, classi aperte, modalità didattiche innovative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raggiungimento dei livelli essenziali di competenze.</li> <li>- Riduzione della dispersione</li> <li>- Valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici</li> <li>• % Progetti attivati</li> <li>• % Alunni ammessi alla classe successiva</li> <li>• % Alunni che acquisiscono certificazioni</li> <li>• % Alunni frequentanti le attività progettuali</li> </ul>	Schede di rilevazione Questionario	

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Frequenza /Periodo monitoraggio
Continuità e orientamento	Realizzare percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni in tutte le sezioni/plessi della scuola.	- Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei tempi pianificati;</li> <li>• Calcolo indice dispersione scolastica.</li> </ul>	Scheda di rilevazione	Quadrimestrale Annuale

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Frequenza /Periodo monitoraggio
Ambienti di Apprendimento	Rivisitare lo spazio aula nell'ottica di un laboratorio attivo di ricerca.	- Setting formativi di classe	• Percentuale di docenti che attivano ilaboratori	Scheda di rilevazione	Annuale

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Frequenza /Periodo monitoraggio
Integrazione con il territorio e rapporti con lefamiglie	Migliorare le modalità di ascolto e collaborazione con le famiglie  Potenziare la collaborazione con le agenzie educative operanti sul territorio	- Partecipazione attiva dei genitori alle iniziative dellascuola  Potenziamento degli accordi di rete	Grado di soddisfazione delle famiglie  Numero degli accordi rete con Enti, Associazioni e Altro del Territorio	Questionario genitori  Griglie di rilevazione	Annuale

**SINTESI DEL SODDISFACIMENTO DELLE PRIORITA'**

PRIORITA'	TRAGUARDO RAGGIUNTO	MIGLIORAMENTO/MANTENIMENTO
Riduzione della varianza interna dei risultati tra le classi e dentro le classi  Migliorare gli esiti degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese.	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> (percentuale di innalzamento nel triennio 2019/20-2021/22)	
Riduzione della varianza interna dei risultati tra le classi e dentro le classi  Migliorare gli esiti degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese	<b>SCUOLA SEC.I GRADO</b> (percentuale di innalzamento nel triennio 2019/20-2021/22)	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Luisa Lo Manto)  
Firma autograf asostituita a mezzo  
stampa Ex art.3,comma 2D.Lgs.39/93